

## Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. LA SCUOLA DELL'ARTE DELLA MEDAGLIA

### La storia della Scuola



La Scuola dell'Arte della Medaglia fu istituita dal Ministero del Tesoro con la legge n. 486 del 14 luglio 1907, anno in cui si volle creare a Roma, presso la Regia Zecca, una scuola d'alta specializzazione sulle particolari tecniche dell'incisione e del bassorilievo.

L'istituzione della Scuola fu determinata dal dibattito sviluppatosi tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, dopo la formazione dello stato unitario, che mise in rilievo l'esigenza di rinnovare, nei valori e nelle immagini, la "nuova" monetazione italiana.

Le nuove monete posero delle nuove esigenze non solo dal punto iconografico ma anche tecnico dal momento che in quegli stessi anni i sistemi di

produzione industriale della moneta erano in fase di rinnovamento: l'incisione diretta del conio fu abbandonata a favore di metodi di riduzione meccanica con il pantografo, trasformando totalmente anche il lavoro creativo e d'incisione.

Divenne quindi evidente la necessità di avere un punto di riferimento dove si potessero formare giovani artisti in grado di creare "l'immagine artistica della moneta" conoscendo a fondo, nello stesso tempo, le caratteristiche tecniche del supporto metallico.

Nacque così la Scuola dell'Arte della Medaglia.

Il primo anno scolastico d'attività fu il 1908-1909. Giuseppe Romagnoli fu il primo direttore, nonché insegnante di modellazione. Luigi Giorgi, capo incisore della Zecca, fu il primo professore d'incisione. Dal 1911, in un'ala appositamente destinata, la sede della Scuola si trova al secondo piano del palazzo della Zecca in Roma e da allora sino ad oggi sono succeduti nell'insegnamento grandi maestri dell'arte della medaglia e della moneta.

Dal 1978, con la legge del 20 aprile n. 154, la Zecca e quindi la Scuola fanno parte dell'Istituto Poligrafico dello Stato S.p.A.

### La Scuola oggi: trasmissione della creatività progettuale



La Scuola oggi è luogo di formazione e perfezionamento e in essa si sono formati i validi incisori della Zecca italiana.

Le aule e i laboratori conservano tuttora il fascino dei primi del Novecento, ma negli anni la Scuola si è rinnovata pur mantenendo l'antica finalità. Oltre ai corsi di modellazione e incisione la Scuola ha ampliato i suoi ambiti di lavoro, finalizzando i corsi all'apprendimento e all'applicazione di antiche tecniche legate alla lavorazione dei metalli. La preparazione e le attività sono rivolte alla realizzazione di un armonico dialogo fra la creatività

contemporanea e la tradizione, in modo da rendere quest'ultima viva e operante. Una particolare attenzione è rivolta alle tecniche e alla iconografia "istituzionale", quelle cioè che sono utilizzate nell'ambito ufficiale dello Stato.

## I corsi e i docenti

I corsi sono articolati con una particolare struttura di lavoro in cui il progetto si fonde con la procedura esecutiva, seguendo il concetto di “bottega” dove chi opera conosce le tecniche, le sperimenta e le applica di volta in volta secondo le necessità creative.

I corsi attivati sono:

- incisione a taglio diretto
- modellazione in bassorilievo
- sbalzo e cesello
- modellazione in cera
- progettazione tridimensionale
- disegno
- formatura in bassorilievo, altorilievo e tridimensionale
- microformatura
- smalto a fuoco
- incisione calcografica
- computer grafica per la medaglia e la moneta
- restauro e conservazione di opere in cera, oggetti di conio e monete
- incisione di pietre dure
- tecnologia
- storia dell'arte



Il corpo insegnante è costituito da docenti esterni e da docenti interni della Zecca stessa. I docenti sono scelti sulla base dell'esperienza professionale, del valore artistico e della capacità di trasmettere agli allievi il complesso “sapere” delle proprie discipline. La direzione della Scuola è affidata ad un coordinatore.

Il corso è di durata triennale ed è gratuito.

I lavori eseguiti dagli allievi nell'ambito della Scuola rimangono di proprietà dell'Istituto, che li può utilizzare direttamente per le proprie finalità produttive. La Scuola in tal modo realizza quel rapporto “fabbrica-laboratorio” che la rende unica nel suo genere.

Nel corso degli anni la Scuola ha ospitato allievi di paesi di tutto il mondo. Sono infatti attivati anche corsi di specializzazione per studenti stranieri, in genere inviati dalle Zecche d'altri paesi.

Alla Scuola si accede tramite concorso, che ogni anno è indetto con bando pubblico. Alla fine di ogni anno gli alunni sono valutati dal Consiglio della Scuola che decide dell'ammissione all'anno successivo. La Scuola rilascia un attestato con votazione finale al termine del triennio.

Nel contesto dei corsi ordinari per alcuni corsi la Scuola offre la possibilità, ad un numero limitato di studenti, di frequentare corsi

speciali a pagamento quadrimestrali e annuali (incisione a taglio diretto e a taglio lucido, modellazione in bassorilievo, cesello e sbalzo, modellazione in cera, smalto a fuoco, disegno, incisione calcografica, incisione di pietre dure)

La Scuola è anche laboratorio aperto alle richieste esterne di lavori particolari che sono poi eseguiti dalle officine della Zecca. Fra i progetti straordinari della Scuola che hanno avuto particolare interesse, si ricordano:

- la serie della Medaglia Calendario emessa dalla Zecca ogni anno fin dal 1981
- le medaglie in oro San Pio da Pietralcina, Santa Madre Teresa di Calcutta, papa Giovanni XXIII
- la riproduzione della corona, scarpette e spilla del Bambino dell'Ara-Coeli realizzate in oro e pietre preziose con la tecnica dello sbalzo e cesello
- la riproduzione in scala 1:10 della colonna Antonina modellata in gesso e realizzata successivamente in rame galvanico, esposta nel salone di ricevimento pubblico del palazzo ACEA in Roma
- il logo ufficiale del Giubileo del 2000
- le medaglie del Comune per l'anniversario della fondazione di Roma
- le medaglie ufficiali del Ministero della Giustizia e del Ministero delle Attività Produttive
- la riproduzione della statua equestre di Marco Aurelio attualmente esposta sul basamento michelangiotesco al centro della piazza del Campidoglio
- la statua equestre del Monumento al Carabiniere, in piazza Risorgimento a Roma



- la pisside e la patena in argento sbalzato e cesellato, dono al Papa da parte dell'Università di Tor Vergata
- il bassorilievo "Regina Pacis", benedetto da papa Giovanni Paolo II in Vaticano ed ora esposto al Museo Liberiano della Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma
- il restauro degli antichi oggetti di conio della Collezione Estense della Soprintendenza di Modena e Reggio Emilia
- il restauro delle cere di Benedetto Pistrucci del Museo della Zecca e delle cere del Girometti del Museo di Roma Palazzo Braschi".

Ogni anno con un concorso interno, gli allievi della Scuola realizzano il progetto e il prototipo della Medaglia Calendario edita dalla Zecca.

La Scuola è punto di incontro con artisti e partecipa periodicamente, con lavori dei propri allievi, a concorsi nazionali e internazionali conseguendo numerosi premi.




---

**Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A**  
**Scuola dell'Arte della Medaglia**  
**via Principe Umberto, 4 - 00185 Roma**  
**tel. +39/06/8508-3725 (oppure 3673) - fax +39/06/8508-3729**  
**SAM@ipzs.it - [http:// www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)**